



LINEE GUIDA PER LE ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI (CPDS)



SOMMARIO

LINEE GUIDA PER LE ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI (CPDS)	1
SOMMARIO	2
PARTE I - LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI	3
LISTA DEGLI ACRONIMI	3
1. PREMESSA.....	3
1.1 Riferimenti.....	3
2. COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)	4
2.1 Compiti e funzioni	4
2.2. Composizione delle CPDS	5
3. FUNZIONAMENTO DELLE CPDS.....	5
3.1 Suggerimenti operativi.....	5
3.2 Gestione delle attività annuali	6
4. RELAZIONE ANNUALE	6
4.1 struttura	7
4.2 Note per la compilazione.....	7
4.3 Fonti documentali.....	8
4.5 Il Processo di miglioramento continuo	8
4.6 Note finali.....	8
PARTE II – NOTE PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS.....	9
COMPONENTI CPDS E SEZIONE I - PARTE GENERALE DI “PRESENTAZIONE”	9
SEZIONE II - PARTE SPECIFICA DI “APPROFONDIMENTO”	10
SEZIONE III - Elaborazione per Corso di Dottorato di Ricerca	16
SEZIONE IV - CONCLUSIONI E SINTESI GENERALE	17
ALLEGATI A SUPPORTO DELLA RELAZIONE.....	18



PARTE I - LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

LISTA DEGLI ACRONIMI

ACRONIMO/SIGLA	LEGENDA
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
CdA	Consiglio di Amministrazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CdS	Corso di Studio
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
LG AVA 2.0 versione 10/08/2017 e allegati	Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento delle Sedi Universitarie e dei Corsi di Studio
LG AVA 3.0 versione 08/08/2024	Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento delle Sedi Universitarie e dei Corsi di Studio
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NdV	Nucleo di Valutazione
OPIS	Rilevazione opinione studenti
PDCA	Plan Do Check Act
RDA	Regolamento Didattico d'Ateneo
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
RAAQ	Report Annuale di Assicurazione della Qualità
RD	Ricerca Dipartimentale
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale Ricerca Dipartimentale

1. PREMESSA

Questo documento fornisce indicazioni e suggerimenti utili a definire il piano di lavoro delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, sulla base della normativa vigente.

1.1 RIFERIMENTI

- [1] Legge n. 240 del 20/12/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario".
- [2] Decreto Legislativo n. 19 del 27/01/2012 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex-ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240"
- [3] Documento ANVUR "Linee guida per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari", 10 agosto 2017.
- [4] Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" che sostituisce il DM 6/2019 e successive modificazioni e integrazioni a decorrere dalla definizione dell'offerta formativa dell'aa 2022/2023.
- [5] Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 concernente "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati".
- [6] Documento ANVUR "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025", approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 222 del 21 settembre 2023.
- [7] Documento ANVUR "Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024
- [8] Documento ANVUR "Requisiti AVA 3 con Note", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.
- [9] Guida CUN alla Scrittura degli ordinamenti didattici.



- [10] Statuto di Ateneo.
- [11] Regolamento di Ateneo sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori.
- [12] Regolamento didattico di Ateneo ex DM 270/2004.
- [13] Linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo.

2. COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

La Commissione Paritetica docenti-Studenti (CPDS), come previsto dall'art 2, comma 2 lett. g. L 240/2010, è costituita a livello di Dipartimento e composta in egual misura da Docenti e Studenti. È incaricata di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, di individuare indicatori per la valutazione dei risultati e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio, nonché di redigere una Relazione annuale articolata per CdS.

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), insieme al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e al Nucleo di Valutazione (NdV), sono gli attori principali dell'assicurazione della qualità dell'Ateneo.

Il [decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19](#), all'art. 13, si occupa in particolare delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, disponendo che tali Commissioni debbano redigere entro il **31 dicembre** di ogni anno una relazione annuale (v. § 4 del presente documento) nei termini di cui all'allegato 7 delle LG AVA 2.0.

Ulteriori indicazioni sul ruolo delle CPDS sono fornite nel documento "[Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#)" pubblicato dall'ANVUR nella versione dell'8 agosto 2024 (di seguito "LG AVA 3.0", pp. 29-30).

Nelle presenti linee guida vengono delineate costituzione e modalità di funzionamento delle CPDS in accordo con le LG AVA 3.0 a beneficio delle strutture accademiche e dei Corsi di Studio.

2.1 COMPITI E FUNZIONI

Le CPDS svolgono un ruolo importante nei processi di miglioramento (*quality enhancement*) e in quelli di assicurazione esterna e valutazione (*quality accountability*). Le LG AVA 3.0 chiariscono tali compiti e accentuano il ruolo delle CPDS come organismo di Dipartimento (di Scuole o altre strutture di coordinamento didattico) primariamente responsabile della valutazione della qualità dei CdS e dei Servizi agli Studenti.

Sotto il profilo dei processi di miglioramento, la CPDS ha un ruolo indipendente e centrale nei protocolli di certificazione della qualità. Per questo motivo, la CPDS redige una relazione annuale declinata per CdS, e prende in considerazione l'offerta formativa supportata da questi in un'ottica globale e dipartimentale, con puntuale attinenza, anche, agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, individuando eventuali problemi specifici ai singoli CdS, che si conforma ai "suggerimenti indicativi" consigliati da ANVUR nella scheda per la Relazione annuale (allegato 7 delle LG AVA 2.0).

Le LG AVA 3.0 prevedono che le CPDS:

"[...] costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione: recepiscono infatti l'esperienza diretta dell'andamento dei corsi di studio. Al fine di poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa è auspicabile che gli Atenei adottino soluzioni regolamentari e organizzative volte a favorire la presenza nella/e CPDS di un'adeguata rappresentanza dei Corsi di Studio, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti".

In particolare:

- Le CPDS operano a livello di Dipartimento/Facoltà/Scuola/Struttura di Coordinamento, e devono operare per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi Corsi.
- All'interno delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, le CPDS hanno compiti di proposta al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti e monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. Le CPDS redigono annualmente una relazione sulla base delle SUA CdS, delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (OPIS) e dei dottorandi e di altre fonti disponibili istituzionalmente. Le CPDS valutano se il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale; se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento; se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le



attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento; se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; se al riesame annuale di cui alle Schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio; se i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati; se l'Ateneo rende effettivamente **disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate.**

- La Relazione della CPDS, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio, sulle OPiS e sulle SMA), deve pervenire entro il 31 dicembre di ogni anno al S.A., NdV e al PQA, nonché al Dipartimento, ai CdS e ai Corsi di Dottorato interessati, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (anche in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca). Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle **Relazioni del NdV** sia nei **Rapporti di Riesame ciclico**.

Inoltre, le Commissioni:

- dovranno accertare che le azioni correttive suggerite nella relazione precedente siano state effettivamente attuate e ne sia stata adeguatamente monitorata l'efficacia;
- accertano che stiano adottando procedure per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e forniscono analisi e proposte che possano indirizzare ulteriormente il CdS in questo percorso;
- promuovono la partecipazione attiva degli studenti nel processo decisionale riguardante le politiche e i programmi accademici, in modo da assicurare un coinvolgimento significativo e rappresentativo degli studenti stessi.

Il NdV e il PQA dovranno verificare che le indicazioni delle CPDS siano state debitamente considerate dai CdS e dal Consiglio di Dipartimento.

2.2. COMPOSIZIONE DELLE CPDS

Il vigente Statuto (art. 42) della *Mediterranea* di Reggio Calabria puntualizza che della CPDS fanno parte un docente e uno studente per ciascun Corso di Studio e di Dottorato di Ricerca attivati presso il Dipartimento ovvero presso i Dipartimenti raggruppati in una Scuola.

Il docente è designato dal Consiglio del Corso di Studio e dal Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca. Lo studente è eletto tra gli iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso a ciascun Corso di Studio e di Dottorato di Ricerca, con mandato di durata biennale rinnovabile per una sola volta.

Al fine di garantirne la terzietà, di norma non possono far parte delle CPDS i componenti del Senato Accademico e del CdA, i Coordinatori dei CdS, i Direttori di Dipartimento, i componenti del PQA e dei Commissioni/Gruppi di AQ del Dipartimento, dei CdS e dei Dottorati.

In considerazione dell'importanza della Componente studentesca per la pariteticità, in caso di anticipata cessazione dalla carica (termine del mandato per il conseguimento della laurea o per altre motivazioni), subentrerà – per quanto ai punti c) e d) - il primo dei non eletti se presente, nell'ambito della graduatoria finale di riferimento. In ogni caso si raccomanda ai Coordinatori delle CPDS di invitare in qualità di uditori e senza diritto di voto, nelle more del ripristino delle rappresentanze, un rappresentante in carica per ciascun Corso di Studi non rappresentato.

3. FUNZIONAMENTO DELLE CPDS

3.1 SUGGERIMENTI OPERATIVI

Per il corretto funzionamento delle CPDS si forniscono le seguenti indicazioni operative:

- Le attività svolte dalla CPDS richiedono un impegno continuativo e non circoscritto a un periodo limitato dell'anno; pertanto, è auspicabile che le commissioni si riuniscano più volte durante l'anno, con **una cadenza almeno trimestrale**, mantenendo uno stretto raccordo con il PQA e il NdV, prendendo in carico le relazioni da essi prodotte. Le riunioni devono essere sistematicamente verbalizzate.
- L'ANVUR raccomanda che il coinvolgimento degli studenti dei singoli CdS **sia diretto e non mediato** da rappresentanti provenienti da altri CdS. Si raccomanda di documentare come la CPDS ha operato a tal fine (es.



attraverso la somministrazione di questionari ovvero interlocuzioni dirette da parte della commissione con gli studenti dei diversi CDS).

3.2 GESTIONE DELLE ATTIVITÀ ANNUALI

Le CPDS organizzano le proprie attività in coerenza con i compiti e le funzioni descritte nel § 2, individuando gli aspetti oggetto di attenzione e i possibili indicatori per la valutazione della didattica e dei servizi agli studenti richiamati nella Legge 240/2010.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione primaria di riferimento per l'attività delle CPDS. In particolare, l'analisi degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti (schede OPIS), indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS di riferimento, rientra tra compiti fondamentali delle CPDS. I risultati devono essere discussi e valutati in modo da migliorare gli aspetti critici dell'insegnamento evidenziati dagli Studenti.

Questi aspetti sono considerati nel punto di attenzione D.CDS.4.1.3 di AVA3 (già R3.D.1 in AVA 2.0):

“Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ”

Nonché del D.CDS.4.2.6 (già R3.D.3 in AVA 2.0):

“Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia”.

Si raccomanda che eventuali indagini, ulteriori rispetto ad OPIS, siano condotte tenendo informato il PQA. Le CPDS potrebbero tener conto di eventuali monitoraggi dei risultati effettuati in seno ai singoli CdS.

Le CPDS elaborano le proprie riflessioni sui documenti analizzati e sui risultati esaminati, segnalando, ove necessario, criticità, punti di debolezza e aree di miglioramento e suggerendo interventi a correzione.

Nel corso dell'anno, le CPDS devono prepararsi anche alla stesura della Relazione annuale, nella quale di fatto si compendia tutto il lavoro di analisi svolto nel periodo di riferimento; è pertanto necessario che tutti i documenti elaborati, i verbali redatti e la Relazione annuale mostrino coerenza e omogeneità nell'analisi e nelle valutazioni.

Si possono anche formare gruppi di lavoro per condurre in modo efficace le attività su specifiche tematiche.

Deve essere obbligatoriamente presente sul sito del Dipartimento o della Struttura di riferimento, una pagina web della CPDS nella quale siano specificati: la composizione della CPDS (con indicazione del Coordinatore in carica), nonché la documentazione prodotta dalla CPDS.

4. RELAZIONE ANNUALE

Nelle pagine che seguono viene identificato un formato adeguato alla redazione della relazione annuale delle CPDS.

Il formato identificato include, oltre che le indicazioni riportate nella Legge 240/2010, anche le ulteriori precisazioni contenute nelle LG AVA 3.0, dove viene riportato (p. 30):

“La Relazione della CPDS, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sulle SMA e sui Rapporti di Riesame), deve pervenire entro il 31 dicembre di ogni anno al Nucleo di Valutazione, al PQA e ai CdS, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca). Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei Rapporti di Riesame ciclico.”

Si evidenzia che la Relazione annuale **non esige** nessuna approvazione da parte dei CdS o del Dipartimento, ovvero delle Scuole o altre strutture di coordinamento didattico, ma, oltre al suo invio, **entro il 31 dicembre**, al PQA, al NdV e al Senato Accademico, deve pervenire ai Direttori e ai Coordinatori dei CdS e dei Collegi di Dottorato interessati, i quali sono chiamati a risponderne attraverso appositi passaggi formali nei rispettivi Consigli, **entro il 15 marzo**, dando evidenza della presa in carico delle criticità segnalate dalla CPDS e delle azioni introdotte per il loro superamento definendone anche le responsabilità e i tempi di attuazione.

4.1 STRUTTURA

La relazione deve essere articolata in quattro sezioni, come di seguito specificato:

SEZIONE I: PARTE GENERALE DI “PRESENTAZIONE”, relativa a:

- Composizione della Commissione e modalità organizzative (presentazione CPDS, date riunioni svolte nell’anno e relativi OdG);
- Analisi di contesto (risulta opportuno delineare le peculiarità dei CdS e il *background* di riferimento; nell’eventualità di più CdS incardinati nello stesso Dipartimento, deve essere indicato prima il quadro generale).

SEZIONE II: PARTE SPECIFICA DI “APPROFONDIMENTO (Tabella 1) relativa all’analisi di ciascun Corso di Studio facente capo al Dipartimento (fatta eccezione per i CdS di nuova istituzione) da compilare seguendo i punti di attenzione previsti nell’allegato 7 alle LG AVA 2.0:

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

Tabella 1: punti di attenzione da implementare nella relazione annuale

La CPDS può richiedere l’accesso a qualsiasi documento e **raccogliere autonomamente** ulteriori informazioni e dati che ritenga utili per svolgere i suoi compiti istituzionali.

SEZIONE III: parte relativa alle VALUTAZIONI COMPLESSIVE FINALI. Riservata all’analisi (criticità e punti di forza) complessiva per tutti i CdS afferenti alla CPDS e valutazioni di carattere generale.

SEZIONE IV: APPENDICE ON LINE. In quest’ultima sezione sarà possibile inserire un unico file .pdf contenente eventuali allegati che si ritenessero utili a completamento della Relazione.

4.2 NOTE PER LA COMPILAZIONE

- a) Si raccomanda, ove possibile, il rinvio a collegamenti ipertestuali (link), che rimandino preferibilmente ad appositi *repository* del sito web del Dipartimento/Ateneo opportunamente aggiornati, ove reperire tutta la documentazione richiamata.
- b) È importante che l’illustrazione dei quadri rispetti criteri di massima sintesi possibile e di massima chiarezza espositiva.
- c) Per ogni quadro da A a F vanno evidenziate fonti informative, analisi della situazione, eventuali criticità emerse e proposte migliorative, nonché individuazione del destinatario della segnalazione (Direttore, Coordinatore CdS etc.).
- d) Si evidenzia la necessità (v § LG AVA 3.0) di adottare nell’analisi e nell’esposizione e nelle proposte delle aree di miglioramento l’approccio del ciclo PDCA; attraverso tale metodo sarà possibile razionalizzare la gestione dell’organizzazione dei suggerimenti e delle verifiche, attraverso una definizione delle sequenze ottimali delle attività.
- e) I quadri da A a F vanno compilati singolarmente per ciascun corso di studio del Dipartimento.
- f) Nella sezione III “Valutazioni complessive finali” va inserita una sintesi di punti di forza e aree di miglioramento dei CdS afferenti al Dipartimento, anche in riferimento agli obiettivi del piano strategico di Ateneo.



Si sottolinea che l'analisi dei dati compete al singolo CdS. Compito della CPDS è quello di verificare la coerenza fra obiettivi e azioni del CdS in merito al corretto funzionamento del processo di miglioramento continuo.

4.3 FONTI DOCUMENTALI

In ordine alla stesura della relazione annuale, vanno esaminate principalmente le seguenti fonti documentali:

- Ultima Scheda SUA CdS, comprese le schede dei singoli insegnamenti collegate con link alla SUA-CdS;
- Ultimo Report di AQ dei CdS
- Esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti (schede OPIS)
- Esiti della rilevazione dell'opinione dei Dottorandi
- Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico.
- Ultima Scheda di Monitoraggio annuale (SMA). (È rigorosamente raccomandato di raccordarsi con i CdS di pertinenza per la condivisione, entro il mese di novembre, di una bozza avanzata della Scheda di Monitoraggio Annuale per l'anno corrente).
- Documenti AQ del Corso di Dottorato.
- Anche dati Almalaurea.
- Inoltre, è possibile indicare eventuali indagini condotte, audit e/o monitoraggi su particolari temi.
- Le Relazioni del NdV.

4.5 IL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

Il processo di miglioramento continuo dell'offerta formativa è illustrato in Figura 1 e può essere sintetizzato come segue:

- I. la CPDS redige la relazione annuale sulla base dei seguenti documenti: SUA-CdS, Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), Report Annuale di AQ (RAAQ-CdS) dei CdS e dei Dottorati e altri documenti provenienti da fonti esterne o interne alla stessa CPDS;
- II. la relazione viene inviata ai CdS, ai Collegi di Dottorato, al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità, al Senato Accademico, al Dipartimento e all'Area della Didattica;
- III. i Coordinatori dei CdS e dei Dottorati istruiscono la discussione della relazione annuale in un punto all'OdG del Consiglio di Corso di Studio e del Collegio di Dottorato e adottano le opportune deliberazioni di propria competenza per la presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS;
- IV. successivamente, il Direttore del Dipartimento istruisce la presentazione e discussione della relazione annuale della CPDS in un apposito punto all'OdG del Consiglio di Dipartimento; il Consiglio di Dipartimento adotta le opportune deliberazioni di propria competenza per il miglioramento delle attività formative (ad esempio inerenti a orario delle lezioni, calendario degli esami, etc.) e quelle necessarie al fine di consentire ai CdS afferenti al Dipartimento di attuare le azioni correttive suggerite dalla CPDS. La delibera del Consiglio di Dipartimento viene trasmessa al PQA per le azioni di monitoraggio;
- V. nel corso di tutto il processo, la CPDS è in costante dialogo con il Direttore del Dipartimento e con i Coordinatori dei CdS e dei Dottorati ivi afferenti, tenendo conto che ciascun corso di studi concorre all'offerta complessiva del Dipartimento presso cui è incardinato;
- VI. nel corso di tutto il processo, il Dipartimento è altresì in costante dialogo con il PQA al fine di consentire allo stesso di intraprendere le opportune azioni di monitoraggio e controllo delle attività di miglioramento continuo.

Durante l'intero processo, le CPDS di Ateneo garantiscono il proprio supporto a favore di tutti gli attori coinvolti del processo di assicurazione della qualità di Ateneo.

Il PQA coordina e supporta l'intero processo, anche al fine del monitoraggio delle attività attuate per il miglioramento continuo.

4.6 NOTE FINALI

Il PQA organizza periodicamente audit con i Coordinatori e i Componenti delle CPDS per un regolare confronto sulla elaborazione della Relazione annuale. Eventuali quesiti sulla stesura possono essere posti all'indirizzo e-mail: pqa@unirc.it.



PARTE II – NOTE PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS

COMPONENTI CPDS E SEZIONE I - PARTE GENERALE DI “PRESENTAZIONE”

Descrizione della composizione e delle modalità organizzative della CPDS

(parte comune da riportare in tutte le Relazioni annuali dei Corsi di Studio)

Dipartimento di.....	
Elenco dei Corsi di studio afferenti al Dipartimento / Scuola attivi A.A.....	
Corso di Laurea in...	
Corso di Laurea Magistrale in...	
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in...	
Sito web	
Inserire link	
Composizione della Commissione Paritetica per il quadriennio	
Docenti	
Nominativo 1 (Coordinatore)	Ruolo/Profilo/periodo
Nominativo 2	Ruolo/Profilo/periodo
Nominativo 3	Ruolo/Profilo/periodo
Nominativo 4	Ruolo/Profilo/periodo
Nominativo 5	Ruolo/Profilo/periodo
Studenti	
Nominativo 1	Ruolo/Profilo/periodo
Nominativo 2	Ruolo/Profilo/periodo
Nominativo 3	Ruolo/Profilo/periodo
Nominativo 4	Ruolo/Profilo/periodo
Nominativo 5	Ruolo/Profilo/periodo
Calendario delle riunioni	
La CPDS si è riunita nelle seguenti date:	
1. gg/mm/aaaa	
2. gg/mm/aaaa	
3.	
4.	
I verbali delle riunioni sono consultabili nella pagina web commissione paritetica docenti- studenti del dipartimento al seguente link (Inserire link).	
Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno.	
Istruzioni di supporto alla compilazione	
Principali aspetti da considerare:	
1. <i>Breve descrizione dell'organizzazione del lavoro della CPDS ai fini della redazione della Relazione annuale</i>	
2. <i>Eventuali riferimenti a gruppi di lavoro composti da studenti e docenti (ad es. sottocommissioni)</i>	
3. <i>Modalità di raccolta delle osservazioni /segnalazioni pervenute dagli studenti</i>	



SEZIONE II - PARTE SPECIFICA DI “APPROFONDIMENTO”

Analisi dei Corsi di Studio

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Fonti documentali e statistiche	<ul style="list-style-type: none"> - Risultati dei questionari (OPIS e OPID) elaborati dall'Area Programmazione, Valutazione, Assicurazione della Qualità - Dati Almalaura inseriti nei Quadri dell'ultima SUA-CDS - Sezione B “Esperienza dello studente” (Quadro B6 “Opinioni studenti”, Quadro B7 “Opinioni dei laureati”) - Eventuali segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni - Relazione annuale precedente della CPDS - Monitoraggio delle azioni di miglioramento a seguito delle segnalazioni ricevute nella relazione annuale precedente della CPDS - Verbali e relazioni annuali del PQA e del NVI
Analisi della situazione e proposte per il miglioramento (istruzioni di supporto alla compilazione)	
<ul style="list-style-type: none"> - Presentare l'analisi inerente al quadro coerentemente con le LG AVA 3.0 (in particolare punto di attenzione D.CDS.4.1.3 e D.CDS.4.1.5), evidenziando eventuali buone pratiche adottate. - Verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto delle eventuali proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS nella relazione precedente, e l'eventuale stato di attuazione degli interventi correttivi proposti. - Sintetizzare eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi precedente. - Sulla base dei risultati acquisiti, la CPDS individuerà, in coerenza con l'analisi e le criticità più rilevanti riscontrate, almeno n. 3 obiettivi di miglioramento a breve termine e segnalerà ai CdS l'opportunità di adozione di azioni correttive mirate. 	
Criticità (elencare le criticità come punto elenco che dovranno trovare corrispondenza nella sezione Proposte di miglioramento)	
<p>Esempio</p> <p>Criticità 1-</p>	
Proposte di miglioramento (riportare le proposte inerenti alla soluzione delle criticità evidenziate nel quadro precedente)	
<p>Esempio</p> <p>Proposta 1-</p>	



Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti documentali e statistiche	<ul style="list-style-type: none"> - Ultima SUA-CdS (in particolare sezione B “esperienza dello studente”) - Verbali delle riunioni di consultazione delle parti interessate - Eventuali segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni alla CPDS - Obiettivi formativi descritti nel quadro A4 della SUA-CdS - Monitoraggio delle azioni di miglioramento a seguito delle segnalazioni ricevute nella relazione annuale precedente della CPDS - Verbali e relazioni annuali del PQA e del NVI
---------------------------------	--

Analisi della situazione (istruzioni di supporto alla compilazione)

- Presentare l’analisi inerente al quadro, coerentemente con le LG AVA 3.0 (in particolare punti di attenzione: D.CDS.2.3 e D.CDS.3.2), evidenziando eventuali buone pratiche adottate.
- Verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto delle eventuali proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS nella relazione precedente, e l’eventuale stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.
- Sintetizzare eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l’analisi precedente.
- Valutare se le metodologie di insegnamento (attività didattiche integrative, esercitazioni, lezioni frontali) risultano adeguate ai fini dell’apprendimento degli studenti.
- Valutare se il materiale didattico è disponibile, corrispondente al programma dell’insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi.
- Valutare l’adeguatezza di aule, biblioteche, laboratori alle attività didattiche del CdS e se riscuotono il gradimento degli studenti e delle studentesse
- Valutare se e come il CdS ha preso in carico le eventuali osservazioni riportate nella relazione precedente.
- Sulla base dei risultati acquisiti, la CPDS individuerà, in coerenza con l’analisi e le criticità più rilevanti riscontrate, almeno n. 3 obiettivi di miglioramento a breve termine e segnalerà ai CdS l’opportunità di adozione di azioni correttive mirate (le proposte di miglioramento potrebbero essere solo per il CdS ed il Dipartimento ma anche per l’Ateneo).

Criticità (elencare le criticità come punto elenco che dovranno trovare corrispondenza nella sezione Proposte di miglioramento)

Esempio Criticità 1-	
-------------------------	--

Proposte di miglioramento (riportare le proposte inerenti alla soluzione delle criticità evidenziate nel quadro precedente)

Esempio Proposta 1-	
------------------------	--



Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<p>Fonti documentali e statistiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Risultati dei questionari (OPIS e OPID) elaborati dall'Area Programmazione, Valutazione, Assicurazione della Qualità - Ultima SUA-CdS - Rapporti di riesame - Schede degli insegnamenti - Eventuali segnalazioni/osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento - Verbali e relazioni annuali del PQA e del NVI
--	--

Analisi della situazione (istruzioni di supporto alla compilazione)

- Presentare l'analisi inerente al quadro, coerentemente con le LG AVA 3.0 (in particolare punti di attenzione: D.CDS.1.2, D.CDS.1.3, D.CDS.1.4, D.CDS.2.2 e D.CDS.2.5), evidenziando eventuali buone pratiche adottate.
- Verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto delle eventuali proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS nella relazione precedente, e l'eventuale stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.
- Sintetizzare eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi precedente.
- Valutare se il CdS possiede regole e indicazioni operative per lo svolgimento delle verifiche (intermedie e finali).
- Valutare se le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e se vengono comunicate espressamente alle studentesse e agli studenti.
 - Valutare se le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (prove in itinere, esami orali ecc...).
 - Verificare se il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es, % promossi/presenti all'esame, individuazione di "insegnamenti critici").
 - Sulla base dei risultati acquisiti, la CPDS individuerà, in coerenza con l'analisi e le criticità più rilevanti riscontrate, almeno n. 3 obiettivi di miglioramento a breve termine e segnalerà ai CdS l'opportunità di adozione di azioni correttive mirate.

Criticità (elencare le criticità come punto elenco che dovranno trovare corrispondenza nella sezione Proposte di miglioramento)

Esempio
Criticità 1-

Proposte di miglioramento (riportare le proposte inerenti alla soluzione delle criticità evidenziate nel quadro precedente)

Esempio
Proposta 1-



Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti documentali e statistiche	<ul style="list-style-type: none"> - Ultima relazione della CPDS - Ultima SUA-CdS - Scheda di Monitoraggio annuale - Ultimo Rapporto di Riesame ciclico - Verbali e relazioni annuali del PQA e del NVI
---------------------------------	--

Analisi della situazione (istruzioni di supporto alla compilazione)

- Presentare l'analisi inerente al quadro, coerentemente con le LG AVA 3.0 (in particolare punto di attenzione: D.CDS.4.2), evidenziando eventuali buone pratiche adottate.
- Valutare se vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati/delle laureate del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale/regionale con riferimento agli indicatori forniti da ANVUR.
- Verificare se sono presenti attività collegiali dedicate a: revisione dei percorsi; coordinamento didattico tra gli insegnamenti; razionalizzazione degli orari; distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.
- Valutare se vengono analizzate in modo convincente le cause dei problemi rilevati.
- Valutare se sono state indicate possibili soluzioni ai problemi riscontrati e se sono coerenti con i problemi individuati, rilevanti e migliorative.
- Valutare se il CdS monitora gli interventi promossi e ne valuta l'efficacia valutare se e come il CdS ha preso in carico le eventuali osservazioni riportare nella relazione precedente.
- Sintetizzare eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi precedente.
- Sulla base dei risultati acquisiti, la CPDS individuerà, in coerenza con l'analisi e le criticità più rilevanti riscontrate, almeno n. 3 obiettivi di miglioramento a breve termine e segnalerà ai CdS l'opportunità di adozione di azioni correttive mirate.

Suggerimenti

- Nell'ultimo Rapporto di riesame ciclico la CPDS deve verificare se:
 - L'analisi è attinente con i dati utilizzati
 - Sono state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate
 - Le azioni correttive proposte sono state attuate e quanto si sono dimostrate efficaci
- Nella Scheda di monitoraggio annuale (SMA) la CPDS deve verificare se:
 - L'analisi è attinente con i dati utilizzati
 - Siano state adottate misure correttive adeguate alle criticità emerse

Criticità (elencare le criticità come punto elenco che dovranno trovare corrispondenza nella sezione Proposte di miglioramento)

Esempio
Criticità 1-

Proposte di miglioramento (riportare le proposte inerenti alla soluzione delle criticità evidenziate nel quadro precedente)

Esempio
Proposta 1-



Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti documentali e statistiche	<ul style="list-style-type: none"> - Ultima SUA-CdS (in particolare Presentazione e Sezioni A e B) - Schede insegnamento che descrivono obiettivi formativi, contenuti, programma, bibliografia, modalità di valutazione, ecc. - Monitoraggio delle azioni di miglioramento a seguito delle segnalazioni ricevute nella relazione annuale precedente della CPDS - Sito del CdS, Dipartimento, Ateneo, ecc. - Verbali e relazioni annuali del PQA e del NVI
---------------------------------	---

Analisi della situazione (istruzioni di supporto alla compilazione)

<ul style="list-style-type: none"> - Presentare l'analisi inerente al quadro, coerentemente con le LG AVA 3.0 (in particolare punto di attenzione: D.CDS.1.3), evidenziando eventuali buone pratiche adottate e verificando adeguatezza, completezza e fruibilità delle informazioni fornite nei link indicati nella Scheda SUA-CDS. - Verificare, fornendo eventuali proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS nella relazione precedente, e l'eventuale stato di attuazione degli interventi correttivi proposti. - Sintetizzare eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi precedente. - Sulla base dei risultati acquisiti, la CPDS individuerà, in coerenza con l'analisi e le criticità più rilevanti riscontrate, almeno n. 3 obiettivi di miglioramento a breve termine e segnalerà ai CdS l'opportunità di adozione di azioni correttive mirate.

Criticità (elencare le criticità come punto elenco che dovranno trovare corrispondenza nella sezione Proposte di miglioramento)

<p>Esempio Criticità 1-</p>

Proposte di miglioramento (riportare le proposte inerenti alla soluzione delle criticità evidenziate nel quadro precedente)

<p>Esempio Proposta 1-</p>



Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

In questo quadro inserire ulteriori proposte di miglioramento di pertinenza dei CdS, del Dipartimento e dell'Ateneo, avendo cura di articolare le proposte per paragrafi e indicando per ciascuna di esse alcune parole chiave.

Criticità (elencare le criticità come punto elenco che dovranno trovare corrispondenza nella sezione Proposte di miglioramento)

Esempio
Criticità 1-

Proposte di miglioramento (riportare le proposte inerenti alla soluzione delle criticità evidenziate nel quadro precedente)

Esempio
Proposta 1-



SEZIONE III - ELABORAZIONE PER CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA

Questa sezione della Relazione dovrà essere redatta compilando una sintesi complessiva di quanto emerso dall'elaborazione dei contenuti a livello di Dottorati con riferimento ai seguenti punti:

- A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei Dottorandi.**
- B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e di ricerca, e relative strutture (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione agli obiettivi formativi e di ricerca.**
- C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dai Dottorandi in relazione agli obiettivi formativi e di ricerca**
- D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia dell'eventuale Riesame ciclico.**
- E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nel sito del Dottorato.**
- F. Ulteriori proposte di miglioramento**

SEZIONE IV - CONCLUSIONI E SINTESI GENERALE

(massimo 2 pagine)

Rendicontazione delle azioni/obiettivi inseriti nella sintesi generale della relazione dell'anno precedente			
Quadro	Oggetto	Commento	Azioni Attuate(*) ed evidenze documentali
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e delle studentesse		
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e dalle studentesse in relazione ai risultati di apprendimento attesi		
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

(*)Indicare le ragioni per le azioni non attuate

Commento finale complessivo per il Dipartimento o Scuola		
Riservata all'analisi (criticità e punti di forza) complessiva per tutti i CdS afferenti alla CPDS e valutazioni di carattere generale. In questo contesto, fare riferimento anche agli obiettivi strategici dell'ateneo.		
Quadro	Oggetto	Sintesi delle proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e delle studentesse	
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e dalle studentesse in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	

NOTA: Ove la presente relazione sia l'ultima prima della scadenza del mandato della CPDS, si raccomanda di aggiungere una breve sintesi dei miglioramenti riscontrati nell'ambito del periodo di lavoro della CPDS e delle principali criticità da affrontare.



ALLEGATI A SUPPORTO DELLA RELAZIONE

In quest'ultima sezione sarà possibile inserire un unico file .pdf contenente eventuali allegati che si ritenessero utili a completamento della Relazione.